

Feralpisalò, altro scivolone Il rischio è cadere dal podio

De Lucia para il rigore di Danti, ma si fa sorprendere da Halfredsson e Zigoni insacca Il terzo posto è salvo, a +3 sul Renate. Ma sabato al Turina arriva la capolista Südtirol

Virtus Verona 1

Feralpisalò 0

VIRTUS VERONA (3-5-2) Sibi 7; Daffara 7, Cella 6.5, Faedo 6.5, Amadio 6 (st 24' Mazzolo 6), Lonardi 6.5, Hallfredsson 6.5, Nalini 6.5, Zarpellon 6 (st 1' Manfrin 5); Zigoni 6.5 (st 41' Munaretti s.v.), Danti 5 (st 24' Danieli 6). All. Fresco. A disposizione: Giacomel, De Rigo, Arma, Priore, Vesentini, Tronchin, Pinto, Zugaro.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) De Lucia 6; Salines 6.5, Pisano 5, Bacchetti 6 (st 40' Bergonzi s.v.), Corrado 6.5; Herghelegiu 6, Carraro 6.5, Guidetti 6 (st 23' Di Molfetta 6); Balestrero 6 (st 34' Corradi 6.5); Spagnoli 5 (st 23' Luppi 5), Guerra 5 (st 34' Miracoli s.v.). All.: Vecchi.

A disposizione: Liverani, Porro, Girgi, Legati, Farabegoli, Siligardi, Castorani. **Arbitro:** Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno 7.

Rete: s.t. 18' Zigoni.

Note: espulso st 38' Manfrin (V). Ammoniti Sibi, Faedo, Nalini (V), Bacchetti e Di Molfetta (F). Angoli: 7-1 per la Feralpisalò. Recupero: 0' +6'.

Sergio Zanca
VERONA

● Ah, ah, che guai! Seconda sconfitta consecutiva della Feralpisalò che, dopo l'1-2 di giovedì a Gorgonzola contro la Giana, è caduta a Verona, di fronte alla Virtus (0-1). Il risultato non modifica la posizione in classifica, perché ha perso anche il Renate (0-1 a Busto Arsizio con la Pro Patria). Così i gardesani conservano il 3° posto, con tre lunghezze di vantaggio sui brianzoli, ma adesso la situazione si complica, perché sabato riceveranno la capolista Südtirol.

Era da 14 mesi che i verde blu del presidente Giuseppe Pasini non perdevano due gare di seguito: il 9 gennaio '21 avevano dovuto inchinarsi alla Sambenedettese in casa (1-2) e il 17 al Perugia in Umbria (2-3). Forse è il caso di

Pronti via e Danti è pericoloso: arriva davanti a De Lucia,

preoccuparsi, in vista dei play off.

Protagonista, nel bene e nel male, De Lucia. Che all'inizio della ripresa, con un balzo, ha sventato il rigore calciato da Danti, ma al 18' si è lasciato sorprendere da una punizione a spiovere dell'islandese Hallfredsson: il pallone è rimbalzato male per terra, il portiere non ha trattenuto, e sulla corta respinta s'è avventato Gianmarco Zigoni, insaccando.

La Feralpisalò ha creato numerose occasioni, senza riuscire a sfruttarle, un po' per errori di mira, un po' per gli interventi del portiere Sibi. Scesa in campo giovedì, ha patito la maggiore freschezza della Virtus, impegnata il giorno precedente, mercoledì, ma, soprattutto, ha dimostrato di accusare sbandamenti quando affronta avversari in grado di tenere alti i toni agonistici.

Il reparto arretrato della Feralpisalò è composto da Salines, Corrado (gli esterni), Pisano e Bacchetti (centrali), con De Lucia tra i pali. In regia ritorna Carraro, indispensabile con le sue sventagliate in profondità. Median Herghelegiu, che ha scontato il turno di squalifica, e Guidetti. Come trequartista Balestrero rileva Di Molfetta. In attacco Spagnoli e Guerra.

Nella Virtus Verona di Gigi Fresco, che siede sulla stessa panchina da ben 40 anni consecutivi (essendo anche il presidente, non si è mai licenziato), l'elemento più rappresentativo è l'islandese Hallfredsson, ex Verona, Udinese e Padova. In attacco l'estroso Danti e il roccioso Zigoni, figlio dello stravagante Gianfranco, ex Verona e Brescia. Assente Mattia Marchi, un ex, squalificato.

Pronti via e Danti è pericoloso: arriva davanti a De Lucia,



Momento-no per la Feralpisalò: due scivoloni consecutivi per la formazione gardesana



Il rigore neutralizzato da Victor De Lucia: prodezza che non basterà

ma non inquadra lo specchio. Al 21' Nalini prova da lontano: fuori. Al 23' Balestrero impegna il portiere. Alla mezz'ora conclusione di Sa-

lines, non trattenuta da Sibi. Al 38' la più bella azione dei 45' iniziali, impostata da Salines e rifinita da Guidetti per Balestrero, che chiama il por-

tiere al tuffo. Entrambe le squadre badano a non sbilanciarsi né a concedere spazi.

Ripresa. Al 5' la prodezza di De Lucia, che manda in angolo il rigore di Danti, concesso dall'arbitro per fallo di Pisano sullo stesso Danti. Al quarto d'ora una nitida occasione non sfruttata: su tiro di Guidetti, girata di Guerra da pochi passi, sventata da Sibi. Al 18' il gol decisivo di Zigoni. Al 38' l'espulsione di Manfrin per fallo su Bacchetti.

La Feralpisalò, in superiorità numerica, va all'arrembaggio. Miracoli sfiora per due volte il gol, con deviazioni di testa. Termina alto un sinistro di Corradi, che poi impegna il portiere. E alle stelle finisce anche il disperato tentativo di Pisano al 96'. Peccato.

Buona la direzione dell'arbitro, la signora Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno, che ha già debuttato in B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA

Vecchi: «Basta ingenuità Urge un esame di coscienza»

Non c'è tanta voglia di parlare, in casa Feralpisalò. «La prestazione c'è stata - si rammarica l'allenatore Stefano Vecchi-. Abbiamo disputato una buona gara, ma gli errori commessi hanno inciso pesantemente. Gli sbagli difensivi grossolani ci sono costati il rigore e la rete di Zigoni. In attacco, poi,

abbiamo calciato almeno 6-7 volte, senza inquadrare lo specchio. Sul piano dell'impegno e delle generosità, non ho nulla da rimproverare ai ragazzi. Però basta ingenuità».

«Dobbiamo farci un esame di coscienza. Siamo stati troppo imprecisi sotto porta - prosegue Vecchi -. A parte le due big, la capolista Sudtirol e il Padova, in questo girone di ritorno fanno tutte fatica. Il mercato di gennaio ha consentito di modificare gli organici, e la situazione è diventata più equilibrata. Il nostro obiettivo è di conservare il terzo posto. Indispensabile, però, migliorare nell'ultimo periodo di stagione. Al termine mancano appena 5 turni».



La zampata di Zigoni: per la Feralpisalò è il secondo ko di fila

Victor De Lucia rammenta con piacere il rigore parato («sono contento perché dà forza al lavoro svolto dal gruppo portieri e dal suo preparatore, Federico Orlandi»), ma glissa

sull'errore compiuto, che ha portato al gol decisivo di Zigoni. «Avremmo voluto dare una svolta, e invece non ci siamo riusciti - commenta -. C'è un po' di rabbia, ma dobbiamo rimetterci subito

in sella». Federico Carraro è deluso: «Non è bastato disputare una buona gara. Indispensabile analizzare l'accaduto, e cambiare mentalità. Abbiamo perso contro due squadre abbordabili».

Rimbocchiamoci le maniche, e pensiamo al duello di sabato col Sudtirol». Gigi Fresco, allenatore della Virtus Verona, parla di «vittoria importantissima, contro avversari forti. La Feralpisalò, pur tirando spesso, ha sempre colpito disturbata. Ai miei raccomando di contrastare gli avversari, per non dare possibilità di calciare a botta sicura».

● Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Prende in mano il centrocampo e aiuta pure in copertura

6.5

CARRARO



Prende in mano le redini del centrocampo, effettuando numerosi lanci in profondità. Il duello a distanza con l'altro regista, Hallfredsson, è di notevole intensità. Prova in tutti i modi a sorprendere la catena difensiva della Virtus, ma in area i compagni sono

imprecisi, e i suoi suggerimenti si perdono. Dà una mano pure in fase di contenimento. Davvero encomiabile.

6 DE LUCIA

Tocca il massimo e, subito dopo, il minimo. Azzecca il tuffo nell'angolo basso alla sua sinistra, e respinge in angolo il rigore calciato da Danti. Poi combina la frittata. Su punizione a spiovere di Hallfredsson, il pallone rimbalza a terra, e lo tradisce.

6.5 SALINES

Nel primo tempo riesce a sganciarsi ripetutamente sulla fascia destra. Alla mezz'ora impegna il portiere, che non trattiene. Se la cava con sicurezza.

5 PISANO

L'ex del Verona in A commette un'ingenuità, sbilanciando Danti, che cade a terra, e ottiene il rigore, non

trasformato. Nell'azione dello 0-1 non riesce a fronteggiare Zigoni, anche perché sorpreso dall'errore (imprevisto) di De Lucia. Al 96', nell'ultimo assalto, spedisce alto.

6.5 CORRADI

Gli basta un quarto d'ora per seminare scompiglio con inserimenti incisivi. **5 SPAGNOLI**

Nonostante l'impegno, non riesce mai ad andare al tiro.

5 LUPPI

Entra a metà ripresa, e non fornisce l'apporto sperato. **5 GUERRA**

Con la Triestina aveva firmato una doppietta. Stavolta sciupa un paio di occasioni. Nel finale lo rileva Miracoli, che prova inutilmente a sfondare con un paio di stacchi in acrobazia.

● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA P G V N P F S

Sudtirol	82	33	25	7	1	42	7
Padova	75	33	22	9	2	54	23
Feralpisalò	58	33	17	7	9	50	27
Renate	55	33	16	7	10	51	37
Pro Vercelli	51	33	13	12	8	36	30
Lecco	50	33	15	5	13	46	36
Triestina	47	33	13	8	12	34	36
Juventus U23	46	33	13	7	13	36	37
Piacenza	43	33	10	13	10	37	37
AlbinoLeffe	40	33	9	13	11	36	36
VirtusVecomp	39	33	8	15	10	30	33
Mantova	38	33	8	14	11	30	33
Pro Patria	38	33	8	14	11	33	41
Fiorenzuola	37	33	9	10	14	28	39
Trento	36	33	8	12	13	26	32
Pergolettese	35	33	9	9	15	35	52
Pro Sesto	30	33	6	12	15	29	43
Seregno	30	33	7	9	17	38	50
Giana Erminio	29	33	5	14	14	21	36
Legnano	27	33	6	9	18	26	53

RISULTATI

AlbinoLeffe - Lecco	2-1
Juventus U23 - Padova	1-2
Legnano - Pro Vercelli	0-1
Pergolettese - Giana Erminio	2-0
Fiorenzuola - Piacenza	0-1
Pro Patria - Renate	1-0
Pro Sesto - Mantova	1-2
Sudtirol - Seregno	1-0
Trento - Triestina	2-1
VirtusVecomp - Feralpisalò	1-0
PROSSIMO TURNO: 26/03/2022	
Pro Vercelli-Pergolettese	ore 14.30
AlbinoLeffe-Pro Sesto	ore 14.30
Triestina-Legnano	ore 14.30
Feralpisalò-Sudtirol	ore 16
Fiorenzuola-Juventus U23	ore 17.30
Lecco-Trento	ore 17.30
Mantova-VirtusVecomp	ore 17.30
Padova-Piacenza	ore 17.30
Renate-Giana Erminio	ore 17.30
Seregno-Pro Patria	ore 17.30